

Siracusa. Ciclat-Util Service, Progetto Comune: "Chiarezza sulle determine"

Progetto Comune ritiene doveroso prendere posizione sulla vicenda Sicula Ciclat-Util Service, essendoci molti lati oscuri e molti interrogativi a cui l'amministrazione comunale dovrebbe dare risposta. Alla Ati Ciclat-Util Service, la prima con il 60%, e la seconda con il 40%, vengono affidati, mediante gara, i servizi di supporto all'amministrazione comunale di Siracusa (lavori di pulizia di prospetti imbrattati con scritte e con affissioni abusive di manifesti e altro), il tutto con un capitolato d'oneri, disciplinare e Duvri. Stranamente, ed è su questo che Progetto Comune interviene con forza, da maggio a ottobre 2016 il Comune ha pagato (indebitamente) a Util Servic e non ad Ati Ciclat-Util Service somme non dovute, perché già inserite nel capitolato. E ci si chiede: come mai il pagamento alla Util Service, che ha il 40% e non alla Ati Ciclat che ha il 60%? E le "anomalie" non finiscono qua, difatti in riferimento alla determina n.102 del 16.5.2016-Convenzione Coop. Util Service liquidazione saldo anno 2015 somme pregresse per adeguamento Istat, il Comune e la Coop. Util Service hanno deciso di transigere bonariamente concordando in € 220.000,00, oltre Iva, l'importo da liquidare alla Util Service per adeguamento Istat per il periodo gennaio 2010-ottobre 2014. E c'è chi, sarcasticamente, sostiene che abbiamo risparmiato. Difatti il Comune voleva pagare l'irrisoria somma di € 350.000.00! Il tutto formalizzato pochi giorni prima dell'aggiudicazione della gara di cui sopra. Progetto Comune, dunque, auspica e chiede un intervento immediato del sindaco per chiarire la situazione, non escludendo di intraprendere le azioni del caso a difesa dei cittadini siracusani. Inoltre, Progetto Comune chiede al primo cittadino di controllare tutte le determine dirigenziali fatte

a favore della Ati Ciclat-Util Service da dicembre 2016 a oggi
per lavori extra capitolato d'appalto.